

Genova Film Festival

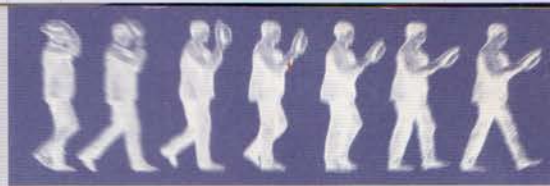
L'amore vincitore. Conversazione con Derek Jarman

Genoa, April 2/5 1998



Genova Film Festival

PLEX · PORTO ANTICO · AREA EXPÒ



Genova Film Festival



COMUNE
DI GENOVA

ASSESSORATO ALLE
POLITICHE GIOVANILI
DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI

ASSESSORATO
ALLA CULTURA



PROVINCIA
DI GENOVA

ASSESSORATO
ALLA CULTURA



REGIONE
LIGURIA

CON IL
PATROCINIO DEL
PROVVEDITORATO
AGLI STUDI

Daunbailò ringrazia:

(in ordine alfabetico)

Gabriella Airdi
Alberto Barbera
Gaetano Cuzzo
Stefano Della Casa
Angelo Libertini
Roberta Pinotti
Ruggero Pierantoni
Piero Pruzzo
Gualtiero Schiaffino
Aldo Viganò

E inoltre:

Fiorella Amico
Egidio Camponizzi
Laura Carlomagno
Gianfranco Castagnetti
Paola Casubolo
Marina Cinieri
Giovanna Crovara
Filippo D'Angelo
Marcello Di Meglio
Maurizio Fiume
Guido Gandino
Giuseppe Gariazzo

Luigi Gia

Filippo Leonardo
Emilia Mammoliti
Maria Teresa Nanni
Paolo Odone
Augusto Roletti
Giovanna Rosi
Fabiola Rossi
Mirella Rossini
Piero Saviane
Gianfranco Senarega
Giampaolo Sica
Aldo Siri
Enrico Testino
Carla Turinetto
Franco Vazzoler
Renato Venturelli

Il Corriere Mercantile
La Repubblica / Il Lavoro
Il Secolo XIX

Troppi guai per Wilbur

Flavio Moretti

1° premio '91 ; U-matic, 50' (Giuria: A. Baricco, C. Bisio, E. Ghezzi)

■ soggetto, sceneggiatura, fotografia, montaggio: F. Moretti; musica: Vincenzo Torelli; interpreti: V. Torelli, Giorgio Scapecchi, Roberta Cerutti, Gianni Raso, Laura Goitre; animazioni ed effetti speciali: Flay Productions.

■ Lo stralunato Wilbur è costretto dalla nonna a mettere a posto la soffitta, pena l'allontanamento dalla Tv. Trova un quadro e, toccandolo, riesce a far diventare realtà ciò che vi è raffigurato. Entratovi, Wilbur trova... troppi guai per uno come lui!

■ Flavio Moretti: Rovigo, 1962. Lavora a Torino come assistente operatore, creativo e disegnatore di cartoni animati per la VideoFilm. Collabora a documentari e spot a livello nazionale. Dall'85 si dedica ad una ricerca stilistica personale su tecniche video ed effetti speciali ottici, realizzando vari corti. 85 *Moments in love*, 86 *Il disognatore*, 89 *La fuga*, 89 *Fantasm di luce*, 91 *Troppi guai per Wilbur*, 93 *Il cerchio*.

Era meglio

morire da piccoli

Daniele Gaglianone

1° premio '92 ; BVU, 15'

(Giuria: C. Cormio, P. D'Agostini, I. Petriccione)

■ "Non chiedermi nulla, ho visto le cose cercare il proprio corso e trovare il vuoto." F. G. Lorca

■ Daniele Gaglianone. Ancona, 1966. Dal '91 collabora con l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

89 *Il frascame*, 90 *Nella solitudine del sangue*, 91 *La ferita*, 92 *Era meglio morire da piccoli*, 93 *L'orecchio ferito del piccolo comandante*, *Quel fare che inventa (mentre fa) il modo di fare*, *La battaglia della ferrovia*, 94 *Sparare a vista sul sovversivo Agosti*, 95 *Lancia di Chivasso: una comunità operaia non rassegnata*, *Chichero: riflessioni con alcuni partigiani della Banda Chichero e della VI zona*. 96 *La carne sulle ossa*, 97 *Luoghi inagibili in attesa di ristrutturazione capitale*.

Tian

Stefano Milla

1° premio '93; 16mm, 5'

(Giuria: L. Barisone, A. Farassino, C. Piccino) sez. fiction

■ sceneggiatura, montaggio: S. Milla; fotografia: Angelo Candiano; musiche: Angelo Comino; produzione: Martina Drappo, Gianni Arduino.

■ Tian è l'ideogramma che può significare sia *cielo* che *natura*, ma anche l'intero Universo: un concetto estraneo alla mentalità occidentale, intenta all'azione sempre più fine a se stessa.

■ Stefano Milla, Torino, 1968. Dall'85 partecipa con successo a numerosi festival e rassegne. Dal '93 realizza cortometraggi in pellicola. Collabora come autore e regista per alcuni network televisivi e sta lavorando ad un corto ambientato nel Medioevo.

L'amore vincitore.

Conversazione con Derek Jarman

Roberto Nanni

1° premio '93; Betacam, 32' (Giuria: L. Barisone, A. Farassino, C. Piccino) sez. non fiction.

■ regia, fotografia e montaggio: Roberto Nanni.

■ Lavoro sul regista inglese Derek Jarman. Non è un film sulla morbosità della morte, ma sulla volontà propositiva di vivere. Scopo di questo lavoro è dare un punto di vista differente ri-

spetto al documentario classico di taglio televisivo. *L'amore vincitore* ha anche vinto il Premio del Pubblico.

■ Roberto Nanni: Bologna, 1960. Cineasta, lavora nell'82 con *Tuxedomoon*, realizza *Ghost Sonata*, *Green Home Effect*, *Pexer*, *Milano poesia*. *Fluxus*, *Lontano*, *Piccoli ostinati*.

Il piantone *

di Antonio Rezza

e Flavia Mastrella

1° premio '94.

(Giuria: Isabella Ciarchi, Fabrizio Grosoli, Carmelo Marabello) sez. fiction

■ Gli abitanti di una misteriosa base terrestre sono stati contagiati da un virus del pianto e della preveggenza e tutti insieme formano una tribù di lacrime. Dalle loro lacrime ha origine uno spazio liquido da cui fuoriesce "l'Uomo che ride", che si pone come l'alternativa e che inizia a spargere il seme dell'ottimismo democratico. Tra il "Teorico dei malinconici" e "l'Uomo del sorriso" nasce uno scontro elettorale...

■ Antonio Rezza, Novara 1965. Attore mimo, è autore e interprete di numerosi spettacoli teatrali realizzati in collaborazione con F.